

MEDICINA DI PRECISIONE E PRIVACY: QUALI PROSPETTIVE, QUALI DILEMMI

Aaron Ciechanover, Nobel per la Chimica nel 2004, affronta nella sua lezione magistrale le sfide e le problematiche sollevate dalle conquiste della medicina personalizzata

L'**aspettativa di vita** è cresciuta di almeno **trent'anni** nel Ventesimo secolo. Un avanzamento straordinario, legato ai progressi della medicina e della farmacologia, che promette risultati ancora più sorprendenti, stando alle prospettive della **medicina personalizzata**. Da alcuni anni infatti la ricerca si è orientata verso l'obiettivo di curare ogni persona in modo individualizzato: una vera e propria rivoluzione, della quale parlerà al Festival della Scienza Medica **Aaron Ciechanover**, biologo israeliano, vincitore assieme ad Avram Hershko e a Irwin Rose del **Premio Nobel per la Chimica nel 2004**.

L'**unicità genetica ed epigenetica di ciascuno** di noi fa sì che ci ammaliamo anche in maniera diversa: non esiste un unico cancro alla prostata o un unico diabete, e allo stesso modo non possono esistere trattamenti unici, bensì ritagliati e personalizzati con estrema precisione. Le tecnologie di sequenziamento del DNA e dell'RNA e quelle che determinano il **profilo molecolare e biochimico individuale** però aprono il campo, oltre che a prospettive di cura sempre più efficace, alle **problematiche** legate a quello che si configura come un inedito **sconfinamento nel campo della privacy**. Una sorta di "**genoma-leak**", come lo definisce il biologo: pensiamo infatti a cosa accade se alla variabile imprevedibile della nostra morte si sostituisce una scienza in grado di determinare esattamente, attraverso il genoma, a quali tipi di malattie siamo più propensi. Senza contare gli alti costi di questo tipo di medicina, che determinano l'impossibilità di accesso alle cure per una larga maggioranza della popolazione. Problematiche bioetiche che il professor Ciechanover approfondirà nel suo intervento, domenica 12 maggio alle ore 11.30 nel Salone del Podestà di Palazzo Re Enzo, introdotto da **Piergiorgio Strata**, Professore Emerito di Neurofisiologia dell'Università di Torino.

Per rimanere aggiornati sul programma www.bolognamedicina.it

Facebook: Bologna Medicina - Twitter: @BolognaMedicina

Ufficio Stampa a cura di Mec&Partners

Patrizia Semeraro | patrizia.semeraro@mec-partners.it | +39 347 6867620

Simona Storchi | simona.storchi@mec-partners.it | + 39 333 2114486

Luciana Apicella | luciana.apicella@mec-partners.it | + 39 335 7534485